COMUNE DI ALI' TERME

PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO

N 25 del 11-09-2014

OGGETTO: Addizionale comunale IRPEF – Applicazione dell'aliquota con effetto 1° gennaio 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì UNDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 18.32 in Alì Terme nella consueta sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato, cosi composto:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
GRASSO LORENZO	✓		MELATO CARMELO	✓	
MANGANARO AGATA	✓		TRINGALI LAURA	✓	
DI BLASI AGATA	✓		MICALIZZI TOMMASO	✓	
CICALA RITA	✓		FALCONE RICCARDO	✓	
VITTIGLIO TERESA	✓		CASSISI GIOVANNI		✓
STERRANTINO SANTINA	✓		ROMEO ROBERTO	✓	

Assenti: CASSISI

Constatato che il numero dei presenti è legale, il Sig. L. GRASSO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario del Comune DR. G. RUSSO.

IL CONSIGLIO

Con voti N. 10 favorevoli e N. / contrari, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Di RINVIARE i punti non trattati ad altra seduta

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

Prot. n. 4591

Il Proponente Vice Sindaco Caminiti Pietro

OGGETTO: **Addizionale Comunale all'IRPEF – Applicazione dell'aliquota con effetto 1° gennaio 2014.**

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 recante:

"Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191"

e in particolare, il comma 3 dell'art. 1 come sostituito dall'art. 1, comma 142 della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 1997, che testualmente recita:

"3. *I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2";*

Visto l'art. 2 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale IRPEF" approvata con delibera di C.C. n. 5 del 29/01/2007 secondo cui è possibile applicare l'aliquota dello 0,8% nel caso di comprovate esigenze di bilancio;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che testualmente recita:

"16. *(comma così sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448) Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*

Vista la circolare del ministero delle finanze n. 289/E in data 22 dicembre 1998 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 1998);

Riscontrata la necessità di assicurare l'equilibrio di bilancio e di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati;

Visto lo statuto comunale, approvato con delibera di C.C. n.11 del 24/05/04 ed in particolare l'art.26, 2° c.lett.d, concernente la competenza della G.M. in materia;

Vista la L. 142/90, così come recepita con L.R. 48/96 e successive modificazioni, nonché l'art.61 del regolamento uffici e servizi approvato con delibera di G.M. n. 70 del 05/07/2002,

Vista la proposta dell'Amministrazione di cui alla delibera di G.M. n. 70 del 10/10/2013,

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell'area economico-finanziaria ai sensi del nuovo art, 49 del TUEL n. 267/2000, come introdotto dalla L. n. 213/2012;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Stabilire, con effetto dal **1° gennaio 2014**, l'aliquota della compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, è fissata in **0,8 punti percentuali**.

2) Stabilire che in relazione al D.M. 31.05.2002 (G.U. 05.06.2002 n. 130) copia conforme della presente deliberazione venga immediatamente inviata, alternativamente: mediante raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero dell'economia e delle finanze – dipartimento per le politiche fiscali "Ufficio federalismo fiscale" – viale Europa n. 424 – 00144 Roma, ovvero tramite fax al numero 06/59972780, ovvero per estratto mediante posta elettronica, al seguente indirizzo: entrate_dc_fiscalitalocale_udc_@finanze.it.

3) Di revocare conseguentemente la precedente delibera di G.M. n. **56** del **10/08/2012** divenuta incompatibile con la presente.

4) Dichiarare il presente provvedimento I.E.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL PROPONENTE

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1° LEGGE 142/90

- In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Carmelo Carella)

Alì Terme,

- In ordine alla regolarità contabile riguardante il provvedimento in oggetto si esprime parere favorevole

IL RAGIONIERE COMUNALE
(Carmelo Carella)

Alì Terme,

Alleg. alla delibera
C.C. n. 25 del 11.09.2014

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 11.09.2014

OGGETTO: Addizionale comunale all'IRPEF. Applicazione dell'aliquota con effetto 1° gennaio 2014.

In via preliminare chiede ed ottiene la parola il Consigliere MELATO il quale lancia una proposta: atteso che i cittadini saranno costretti a pagare l'1/1000 della TASI perchè non lasciare invariata l'addizionale IRPEF al 6xmille ?

PRESIDENTE chiarisce che la proposta di aumento dell'aliquota IRPEF è solo per necessità di bilancio e non per altro.

MELATO : propone di rinviare l'argomento perchè ritiene che lo stesso possa essere emendato. Il tempo necessario di discutere con il Ragioniere dell'Ente la nuova situazione contabile che si è determinata con l'applicazione della sanzione TASI.

Il PRESIDENTE a questo punto sospende la seduta per una riflessione. Ore 20.30

Ore 21.00 – Si riprendono i lavori.

Risultano presenti in aula n. 10 Consiglieri, Assenti: 2 (Sterrantino e Cassisi).

Il Consigliere MICALIZZI, ottenuta la parola, **propone di rinviare i punti non trattati ad altra seduta** e fa[redacted] propria la proposta del Consigliere Melato di dividere, eventualmente, gli argomenti rimasti in due sessioni consiliari.

La proposta, messa ai voti, si approva all'unanimità

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per gg.15 consecutivi:

Reg. n. _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

Il Responsabile

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ai sensi dell'art. 12, comma 1°, L.R. 44/91 e successive modificazioni
- ai sensi dell'art. 12, comma 2°, L.R. 44/91 e successive modificazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE